



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 173/2025 del 27/03/2025

**OGGETTO:** Accordo quadro relativo alla manutenzione delle reti consortili ed opere connesse - determina di revoca in autotutela - provvedimenti

Il giorno 27/03/2025 alle ore 18:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

CARMINE FRUNZO  
GIOVANNI TEDESCO  
FRANCESCO GRIPPA  
PASQUALE MARANO  
ALFONSO MATRONE  
ANTONIO ORLOTTI

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
P	
	A
P	

Presenti: 4 Assenti: 2

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg: Grippa Francesco, Matrone Alfonso  
Giustificano l'assenza i Sigg: Grippa Francesco, Matrone Alfonso

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- il Consorzio in qualità di gestore di impianti irrigui, acquedottistici, canali di bonifica ed idrovore, effettua continuamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di evitare disagi alle utenze irrigue e acquedottistiche;
- al fine di intraprendere ogni iniziativa diretta a garantire una ottimale erogazione del servizio e un pronto ripristino in caso di guasti agli impianti, il Consorzio ha ravvisato la necessità di individuare un operatore economico al quale affidare i servizi di manutenzione straordinaria attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, quale strumento flessibile che permette di effettuare interventi non programmabili sulla rete acquedottistica potabile ed irrigua tali da consentire l'ottimale gestione del servizio di erogazione della risorsa idrica ed il ripristino dei guasti agli impianti;
- con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 90 del 20/02/2025, è stato dato mandato al RUP, geom. Pietro Mancino, di avviare una procedura per la conclusione di un Accordo Quadro, anche con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, con un valore stimato di € 650.000,00 (seicentocinquantamila), comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre iva di legge, relativo alla manutenzione delle reti consortili ed opere connesse;
- in data 10/03/2025 sono stati pubblicati sulla piattaforma Asmecom gli atti di gara per l'affidamento delle attività di manutenzione straordinaria mediante Accordo Quadro ai sensi del comma 3 dell'art. 59 D. Lgs. 36/2023, con termine di presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del giorno 10 aprile 2025;
- **CONSIDERATO** che:
- l'art. 21 quinquies L. 241/1990 e s.m.i. dispone: "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti [...]";
- **VISTA**:
- la delibera ANAC n. 929 del 16 ottobre 2019 secondo la quale "la valutazione in ordine alla possibile revoca e/o all'annullamento in autotutela della procedura di gara rientri nella esclusiva potestà discrezionale della stazione appaltante";
- **CONSIDERATO** che:
- successivamente alla pubblicazione degli atti di gara il Consorzio ha valutato la possibilità di svolgere parte del servizio da esternalizzare attraverso risorse interne;
- **RILEVATO** che:

- la decisione di svolgere internamente all'Ente parte delle attività da effettuare attraverso l'Accordo Quadro ha determinato la necessità di una rivalutazione delle operazioni da esternalizzare e che, pertanto, si rende necessaria la riconsiderazione complessiva delle condizioni connesse all'affidamento in oggetto, mutate nel corso dell'espletamento della gara;
- CONSIDERATO che:
- la Stazione Appaltante, qualora si avveda dell'errore presente negli atti di gara, in ragione del mutato interesse pubblico ad affidare a diverse condizioni economiche il servizio oggetto di gara, può ben agire in autotutela ed emendare la documentazione di gara, riavviando la procedura (ex multis TAR Piemonte, sentenza n. 1211/2016);
- RILEVATO che:
- secondo la consolidata giurisprudenza amministrativa alla stazione appaltate è riservata un'ampia discrezionalità nella valutazione della situazione di fatto e nella scelta dell'opzione ritenuta più vantaggiosa sotto il profilo economico-organizzativo, sicché essa dopo l'avvio della procedura di scelta del contraente mantiene il potere di revoca per documentate e motivate esigenze di interesse pubblico, anche consistenti in un diverso apprezzamento dei medesimi presupposti già considerati, in ragione delle quali sia evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, (ex multis, [TAR Campania, Napoli, Sez. II, 04/10/2022, n. 6146](#); [TAR Campania, Salerno, Sez. I, 10/01/2022, n. 17](#); Consiglio di Stato, Sezione V, n. 5002/2011);
- DATO ATTO che
- per la procedura di gara indetta in data 10/03/2025 non si è ancora conclusa, né è stata disposta l'aggiudicazione e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante ovvero un legittimo affidamento alla conclusione della procedura di gara;
- CONSIDERATO che:
- il Consorzio ritiene che la scelta di non procedere all'aggiudicazione della gara sia maggiormente aderente agli aspetti organizzativi, gestionali e di economicità da essa perseguiti, nonché quella più idonea a garantire il soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso all'affidamento del servizio di cui trattasi;
- l'orientamento giurisprudenziale in materia secondo cui l'Amministratore è titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21-quinquies di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio precedente provvedimento amministrativo e che, con riguardo ad una procedura di evidenza pubblica, deve ritenersi legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, motivato anche con riferimento al risparmio economico che deriverebbe dalla revoca stessa, ciò in quanto la ricordata disposizione ammette un ripensamento da parte della Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4026, 30 luglio 2013; Consiglio di Stato, Sez. III, 29.7.2015 n. 3748);
- RITENUTO che, in base alle considerazioni che precedono, sussistono motivazioni tali che legittimano il ritiro ovvero la revoca in via di autotutela della procedura di gara in oggetto indetta, anche in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost.;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal RUP dell'iniziativa, geom. Pietro Mancino;

- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

#### DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di ritirare/revocare in autotutela, in forza delle disposizioni contenute nella documentazione di gara nonché ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, la procedura indetta con la deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 90 del 20/02/2025, diretta ad individuare un operatore economico al quale affidare i servizi di manutenzione straordinaria attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, attraverso la procedura di cui al comma 3 dell'art. 59 D. Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il provvedimento nelle forme di legge, avvertendo che avverso lo stesso è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede staccata di Salerno, entro il termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione;
- di rinviare a successiva deliberazione l'indizione di una nuova procedura.

-----



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Accordo quadro relativo alla manutenzione delle reti consortili ed opere connesse - determina di revoca in autotutela - provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 27/03/2025

Il Direttore

GUIDO CONTINI



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Accordo quadro relativo alla manutenzione delle reti consortili ed opere connesse - determina di revoca in autotutela - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 27/03/2025

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA  
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO

la seduta viene tolta alle ore 18:15

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente  
CARMINE FRUNZO

Il Segretario  
GUIDO CONTINI

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 28/03/2025

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/03/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 28/03/2025